



**Comune
di Cesena**

Settore Sviluppo Economico
Piazza del Popolo, 10 - 47521 Cesena (FC)
protocollo@pec.comune.cesena.fc.it

0547 356592
LSG@comune.cesena.fc.it

(Allegato alla Determina n. 856/2026)

AVVISO PUBBLICO

PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A FAVORE DI MICROIMPRESE – PICCOLE IMPRESE PER INTERVENTI DI TRANSIZIONE DIGITALE ED AMBIENTALE

Importo stanziato: 100.000,00 Euro

CUP MASTER: D17H26000940004

PREMESSO che tra gli obiettivi previsti dalla nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per gli anni 2026-2029 del Comune di Cesena, approvata con deliberazione di C.C. n. 107 del 23/12/2025, rientra l'obiettivo strategico 8.1 "Favorire l'occupazione sul nostro territorio" correlato all'attività strutturale AST26.090.01 "Imprenditorialità - Nuova imprenditoria - Occupazione" contenuta all'interno del PIAO approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 27/01/2026.

(Rif. D.Lgs 184/2025 "Codice degli incentivi", art. 6, comma 1, lett. a)

VISTA la deliberazione n. 150/2026 con la quale è stato approvato l'intervento a sostegno delle imprese: "Contributi a fondo perduto, a favore di microimprese – piccole imprese per interventi di transizione digitale ed ambientale" e definite le linee guida per la formulazione del presente Avviso Pubblico;

VISTA la determinazione n. 856/2026 con la quale è stato approvato lo schema del presente Avviso pubblico;

SI RENDE NOTO

Sono aperti i termini per la presentazione delle domande finalizzate alla richiesta dei contributi di cui all'oggetto.

Il presente avviso, nel rispetto delle disposizioni dettate dall'art. 12 della Legge 7/8/1990 n. 241 e s.m.i., ha lo scopo di garantire la trasparenza dei procedimenti e i diritti di partecipazione, rendendo noti presupposti, criteri e modalità di attribuzione dei contributi, così come stabiliti con deliberazione di Giunta Comunale n. 150/2026 e descritti di seguito.

Art. 1 - BENEFICIARI DEI CONTRIBUTI

(Rif. D.Lgs 184/2025 "Codice degli incentivi", art. 6, comma 1, lett. d)

Microimprese e piccole imprese iscritte in Camera di Commercio che, alla data di presentazione della domanda, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, siano attive ed in possesso dei requisiti in seguito elencati:

- ✓ avere sede legale e/o operativa nel Comune di Cesena;
- ✓ non rientrare nei casi di esclusione di cui all'articolo 2.

COMUNE DI CESENA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0095410/2026 del 03/07/2026

Firmatario: MATTEO GAGGI

DEFINIZIONI:

microimpresa: meno di 10 dipendenti e un fatturato (la quantità di denaro ricavato in un periodo specifico) o bilancio (un prospetto delle attività e delle passività di una società) annuo inferiore ai 2 milioni di euro.

piccola impresa: meno di 50 dipendenti e un fatturato o bilancio annuo inferiore a 10 milioni di euro.

NOTA BENE: per la definizione di "microimprese" e di "piccola impresa" fanno fede il numero degli addetti e il fatturato come risultanti da visura camerale, che sarà richiesta d'ufficio.

Art. 2 - ESCLUSIONI

(Rif. D.Lgs 184/2025 "Codice degli incentivi", art. 6, comma 1, lett. d)

Sono esclusi dai benefici del presente avviso le imprese che esercitano l'attività nei seguenti ambiti:

- compro oro o attività con finalità similari;
- installazione/detenzione/gestione di apparecchi da gioco automatici VLT, slot machine e simili) e gestione sale scommesse;
- vendita con "apparecchi/distributori automatici", compresi erogatori di servizi a gettone;
- vendita di tabacchi o sigarette elettroniche;
- vendita di armi, munizioni e materiale esplosivo;
- articoli per soli adulti (sexy shop);
- procacciatori d'affari, promotori finanziari;
- istituti bancari, agenzie di leasing, attività finanziarie e assicurative;
- imprese e agenzie immobiliari (ad eccezione delle agenzie immobiliari - codice Ateco 68.31.00 - che sono invece ammesse);
- lavoro domestico;
- Imprese agricole definite ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile e assimilate.

Art. 3 – ULTERIORI REQUISITI

(Rif. D.Lgs 184/2025 "Codice degli incentivi", art. 6, comma 1, lett. d)

Oltre a quanto specificato agli artt. 1 e 2, le imprese richiedenti - a pena di esclusione - alla data di presentazione della domanda devono necessariamente possedere i seguenti requisiti generali:

1. essere regolarmente costituite ed iscritte al registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio e attive alla data di presentazione dell'istanza di accesso al contributo nonché alla data di rendicontazione degli interventi attuati;
2. non operare nei settori esclusi di cui all'art. 1 del Reg. (UE) 2023/2831 (de minimis);
3. non essere sottoposte a procedura concorsuale con finalità liquidatorie e a qualsiasi altra procedura estintiva equivalente secondo il Codice della crisi d'impresa di cui al D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14;
4. insussistenza di una causa di decadenza, di sospensione o di divieto prevista dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia;
5. assenza di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e ss.mm.ii. o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
6. assenza di condanna dei legali rappresentanti o degli amministratori dell'impresa proponente, con sentenza definitiva o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico

dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici;

7. assenza di violazioni delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali ostative al rilascio del D.U.R.C.;
8. adempimento dell'obbligo di stipula di contratti assicurativi a copertura dei danni previsti dall'art. 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 (polizza per i danni direttamente causati da eventi catastrofali, inclusi sismi, alluvioni, frane, inondazioni ed esondazioni che riguarda i beni immobili e mobili strumentali iscritti nell'attivo di bilancio (voci B-II, numeri 1, 2 e 3 dell'art. 2424 c.c.), anche se non di proprietà, inclusi i beni in leasing o in locazione, quali ad esempio: fabbricati, impianti, macchinari e attrezzature), salvo l'impresa rientri nelle casistiche di esclusione da tale obbligo;
9. non essere in posizione debitoria nei confronti del Comune per ciò che concerne imposte, tasse e oneri, comunque denominati, alla data del 31/12/2025. E' fatta salva la possibilità di accedere al contributo in caso di rateizzazione dell'eventuale posizione debitoria. La rateizzazione di cui sopra deve essere avvenuta prima della presentazione della domanda di contributo di cui al presente avviso e il pagamento delle rate maturate deve risultare ottemperato.

Art. 4 - ENTITÀ DEI CONTRIBUTI E MODALITÀ DI EROGAZIONE

(Rif. D.Lgs 184/2025 "Codice degli incentivi", art. 6, comma 1, lett. b, e, f)

L'importo complessivamente stanziato per i contributi di cui al presente Avviso pubblico è pari a 100.000,00 Euro.

L'importo del contributo che sarà riconosciuto a ogni impresa, in possesso dei requisiti di cui agli articoli precedenti, che risulterà beneficiaria è individuato nel:

- **60% del valore complessivo delle spese per gli interventi proposti da piccole imprese;**
 - **70% del valore complessivo delle spese per gli interventi proposti da microimprese**
- che la stessa dichiara di voler realizzare nel periodo compreso fra il 01/06/2026 ed entro sei mesi dalla data di comunicazione dell'ammissione a contribuzione.

L'importo del contributo **non può comunque essere superiore ad un massimo di Euro 3.000,00** per ogni impresa beneficiaria.

L'importo del contributo erogato è da considerarsi al lordo della ritenuta d'acconto del 4%, se ed in quanto dovuto.

Al fine di poter accedere al contributo, **le spese complessivamente sostenute dall'impresa richiedente non devono essere inferiori a Euro 1.500,00.**

Dette spese si intendono **escluse di I.V.A.** a meno che quest'ultima rappresenti un costo non recuperabile. In questo caso dovrà essere allegata alla rendicontazione apposita dichiarazione che attesti la non detraibilità della imposta, indicando altresì la norma legislativa di riferimento.

Le spese dovranno essere rendicontate come indicato al successivo Art. 9, sezione III.

All'interno della domanda di contributo (da redigersi secondo il form elettronico di cui all'Art. 5) **l'impresa richiedente deve illustrare:**

- a) a quale/i ambito/i di intervento intende correlarsi (un progetto può essere correlato a uno o più ambiti):
 - A) *Adozione dei criteri ESG (Environmental, Social, and Governance) da parte dell'impresa;*
 - B) *Razionalizzazione ed efficientamento dell'uso di energia;*
 - C) *Realizzazione di assessment tecnologici e percorsi di accompagnamento alla transizione digitale*

- b) una sintetica descrizione ed elencazione degli interventi che la stessa intende mettere in atto;
- c) il valore economico complessivo a preventivo degli interventi che intende realizzare.

Con riferimento alla lettera a) del paragrafo precedente, a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, si riportano alcune tipologie di servizi di consulenza e/o formazione, per l'introduzione e/o lo sviluppo di uno o più ambiti di intervento tra quelli previsti dal presente Avviso pubblico:

A) Adozione dei criteri ESG (Environmental, Social, and Governance) da parte dell'impresa, nell'ambito di:

- sistemi di riuso degli scarti di produzione e dei fattori di produzione;
- innovazione di prodotto e/o processo in tema di utilizzo efficiente delle risorse, utilizzo di sottoprodotti in cicli produttivi, riduzione di rifiuti e riutilizzo di beni e materiali;
- sistemi aziendali di riduzione dei consumi idrici e riciclo dell'acqua secondo le tecnologie applicabili ai diversi processi produttivi;
- definizione di un piano di gestione per progetti di mobilità e logistica sostenibile;
- azioni finalizzate all'allungamento della durata di vita utile dei prodotti e il miglioramento del loro riutilizzo e della loro riciclabilità (eco-design);
- introduzione di nuovi modelli di packaging intelligente (smart packaging);
- valutazioni/certificazioni ambientali, ivi incluso le eventuali spese per le verifiche di conformità agli Orientamenti tecnici della Commissione Europea (2021/C 58/01) sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH);
- reportistica dell'azienda in ottica di aderenza ai criteri ESG (certificazione ESG, bilancio e/o report di sostenibilità, certificazione parità di genere, ecc.) - sono ammesse le spese di consulenza, i costi degli audit di certificazione e di mantenimento svolti nel periodo di competenza del bando;
- formazione per lo sviluppo delle competenze e della consapevolezza interna all'azienda, specificatamente finalizzate all'adozione di un piano di governance ESG.

B) Razionalizzazione ed efficientamento dell'uso di energia da parte delle imprese, mediante interventi di efficienza energetica e/o di sistemi di autoproduzione FER, anche attraverso la partecipazione delle imprese alle CER, in particolare:

- audit energetici, finalizzati a valutare la situazione iniziale "as is" dell'impresa, per individuare e quantificare gli interventi di efficienza e le opportunità di risparmio e definire un piano di miglioramento energetico;
- progettazione di sistemi di raccolta e di monitoraggio dei dati energetici di base (bollette, contatori, ecc.) e della produzione (consumi, rendimenti, ecc.), anche attraverso l'utilizzo di automazioni con tecnologie 4.0;
- piano di miglioramento energetico con individuazione e quantificazione degli interventi di efficienza e le opportunità di risparmio dell'impresa;
- implementazione di Sistemi di gestione dell'energia in conformità alle norme ISO 50001, ISO 50005, ISO 50009;
- studio di fattibilità tecnico-economica finalizzata alla realizzazione di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER);
- realizzazione della documentazione tecnica (progetto, configurazione, ecc.) e giuridica (statuto, contratti, ecc.) necessaria alla costituzione/adesione di/ad una CER;
- implementazione di tecnologie digitali e 4.0 (cloud, IoT, Intelligenza artificiale, ecc.) per favorire la transizione energetica ("doppia transizione");
- acquisizione temporanea del servizio esterno di Energy Manager a beneficio dell'impresa.

C) Realizzazione di assessment tecnologici e percorsi di accompagnamento alla transizione digitale, nell'ambito di:

- robotica avanzata e collaborativa;
- manifattura additiva e stampa 3D;
- realtà aumentata;
- simulazione e sistemi cyberfisici;
- integrazione verticale e orizzontale;
- internet delle cose e delle macchine;
- cloud computing;
- cyber security e business continuity;

- big data e analytics;
- interfaccia uomo-macchina;
- intelligenza artificiale;
- blockchain;
- cyber security.

Ogni impresa può presentare una sola domanda, anche in caso di pluralità di sedi operative sul territorio comunale. In caso di più domande presentate per la stessa impresa sarà considerata solo l'ultima domanda ricevuta al protocollo.

I contributi saranno erogati secondo **modalità "a sportello" con soglia di sbarramento**: le domande saranno registrate in base all'ordine cronologico di presentazione - equivalente alla data e orario di inoltro sul portale web comunale - e le risorse saranno quindi assegnate alle istanze, che dopo essere risultate formalmente regolari ed ammesse alla fase di valutazione, avranno conseguito il punteggio minimo di cui al successivo art. 8 (punti 11), sulla base dell'ordine cronologico di presentazione - equivalente alla data e orario di inoltro sul portale web comunale - fino all'esaurimento dei fondi a disposizione di cui all'art. 4 (tenendo conto del valore complessivo degli interventi stimato a preventivo dai richiedenti).

Le determinazioni di approvazione dei soggetti ammessi a contribuzione e degli importi ad essi assegnati saranno approvate con cadenza periodica, fino ad esaurimento delle risorse.

In caso di insufficienza dei fondi, l'ultima domanda istruita con esito positivo è ammessa alle agevolazioni fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

Art. 5 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

(Rif. D.Lgs 184/2025 "Codice degli incentivi", art. 6, comma 1, lett. g)

Le domande devono essere presentate a partire dalle **ore 10:00 del giorno 15/07/2026** ed entro il termine ultimo delle **ore 23:59 del giorno 15/09/2026** esclusivamente online tramite la piattaforma accessibile dall'indirizzo:

<https://www.comune.cesena.fc.it/novita/contributi-imprese-2026>

utilizzando le credenziali SPID oppure CIE/CNS.

Le domande dovranno essere presentate dal titolare/legale rappresentante oppure da soggetto da esso autorizzato con procura speciale.

Le istanze trasmesse in via telematica sono soggette all'**imposta di bollo** in misura forfettaria pari a **Euro 16,00**, a prescindere dalla dimensione del documento, da effettuarsi con una delle seguenti modalità:

- A) con MODULO F24 dell'Agenzia delle Entrate

Una volta compilato il modulo, l'importo dovuto dovrà essere versato presso gli sportelli di banche, di Poste Italiane S.p.A. oppure degli agenti della riscossione o pagato direttamente sul sito dell'Agenzia delle Entrate. L'utente, dopo aver effettuato il pagamento dell'imposta di bollo dovrà obbligatoriamente allegare alla domanda la prova del versamento effettuato, costituita dal file in formato .pdf dell'attestazione/quietanza di avvenuto pagamento (es. la scansione della ricevuta di pagamento oppure la ricevuta digitalizzata nel caso si sia utilizzato un servizio homebanking).

- B) Mediante contrassegno adesivo (marca da bollo)

Da annullare, apponendovi la data dell'istanza e conservando la marca originale contestualmente all'istanza per eventuali controlli da parte dell'amministrazione. Non è possibile utilizzare più volte la stessa marca da bollo in istanze diverse. L'utente dovrà obbligatoriamente allegare alla domanda la prova del pagamento della marca adesiva digitando il codice nell'apposito campo del programma di caricamento della domanda.

Non sono ammesse domande presentate in forma cartacea o tramite canali diversi da quelli sopra indicati. La presentazione rimane a esclusivo rischio del mittente. La documentazione pervenuta in ritardo rispetto al suddetto termine e/o con modalità difformi da quanto sopra indicato sarà esclusa.

Art. 6 - REGIME DEI MINIMIS

(Rif. D.Lgs 184/2025 "Codice degli incentivi", art. 6, comma 1, lett. f)

I contributi di cui al presente avviso sono concessi ai sensi del REGOLAMENTO (UE) N. 2831/2023 DELLA COMMISSIONE del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

L'importo totale massimo degli aiuti di questo tipo ottenuti da una impresa non può superare, nell'arco di tre anni, i limiti d'importo previsti per le specifiche tipologia d'attività della normativa vigente.

Art. 7 - ISTRUTTORIA

(Rif. D.Lgs 184/2025 "Codice degli incentivi", art. 6, comma 1, lett. c, g)

Il Settore Sviluppo Economico verificherà la completezza delle informazioni inserite nelle domande, nonché la sussistenza dei requisiti obbligatori previsti per la ricevibilità delle proposte, di cui agli Artt. 1 e 2 del presente Avviso pubblico, nonché l'ammontare delle spese previste per gli interventi correlati agli ambiti di cui all'art. 4 del presente avviso pubblico.

In caso di incompletezza delle informazioni e/o di necessità di chiarimenti sui requisiti e/o sulle dichiarazioni presentate, verrà inviata alle ditte richiedenti apposita comunicazione, via e-mail, e saranno richieste le relative integrazioni, assegnando un termine di 15 giorni per provvedere.

Se il richiedente non provvederà nei tempi indicati, la domanda non potrà essere ammessa.

La richiesta di regolarizzazione o di completamento della domanda sospende i termini dell'istruttoria.

Il mancato superamento dell'istruttoria amministrativa-formale comporterà la non ammissibilità della richiesta alla successiva fase di valutazione di merito.

Ai richiedenti non ammessi alla fase di valutazione di merito verrà data apposita comunicazione mediante posta elettronica certificata, all'indirizzo di posta elettronica certificata dagli stessi specificato all'atto della presentazione dell'istanza.

L'istruttoria per la verifica dei requisiti delle domande si concluderà entro un periodo massimo di 60 giorni dalla data di presentazione delle domande.

Verificati i requisiti di cui agli Artt. 1 e 2 del presente Avviso pubblico e la documentazione pervenuta, le istanze che risulteranno regolari e conformi saranno ammesse alla successiva fase di valutazione, di cui all'art. 8.

Le determinazioni di approvazione dei beneficiari ammessi a contribuzione e degli importi ad essi destinati, nel limite delle risorse disponibili, saranno approvate con cadenza periodica.

Ai richiedenti ammessi a contributo in esito della valutazione di cui all'art. 8, verrà data apposita comunicazione mediante posta elettronica certificata, all'indirizzo di posta elettronica certificata dagli stessi specificato all'atto della presentazione dell'istanza.

I controlli sulle dichiarazioni e sugli ulteriori requisiti di cui all'Art. 3 del presente Avviso pubblico saranno effettuati con le modalità indicate all'Art. 11.

Art. 8 – VALUTAZIONE DI MERITO DELLE PROPOSTE
(Rif. D.Lgs 184/2025 "Codice degli incentivi", art. 6, comma 1, lett. c, g)

Solo per i progetti relativi alle domande che hanno superato la fase istruttoria di ammissibilità amministrativa-formale, eventualmente con riserva, sarà attivata la seconda fase istruttoria relativa alla valutazione di merito dei progetti.

La valutazione sarà effettuata dal Dirigente del Settore Sviluppo Economico, assistito da due dipendenti comunali.

Il punteggio sarà assegnato sulla base dei seguenti criteri:

| CRITERI | PUNTI |
|---|--------------|
| Chiarezza e pertinenza degli obiettivi del progetto | Max 5 |
| Solidità della metodologia di lavoro proposta, inclusi i modelli collaborativi e gli approcci interdisciplinari | Max 5 |
| Credibilità dei percorsi da realizzare per ottenere i risultati e gli impatti attesi | Max 5 |
| Adeguatezza e qualità delle misure per massimizzare i risultati attesi e assicurare l'impatto e la sostenibilità futura | Max 5 |

Al fine di garantire l'omogeneità e la coerenza dei giudizi espressi, i punteggi saranno attribuiti ai criteri applicando i seguenti coefficienti moltiplicatori di giudizio:

| Coefficienti di valutazione | |
|-----------------------------|-----|
| Eccellente | 1 |
| Ottimo | 0,9 |
| Buono | 0,8 |
| Discreto | 0,7 |
| Sufficiente | 0,6 |
| Parzialmente Adeguato | 0,5 |
| Poco adeguato | 0,4 |
| Molto poco adeguato | 0,3 |
| Inadeguato | 0,2 |
| Ampiamente inadeguato | 0,1 |
| Assente, Non valutabile | 0,0 |

Il punteggio finale relativo alla proposta progettuale è dato dalla somma dei punteggi attribuiti alle singole componenti la proposta progettuale stessa.

Tutti i valori saranno espressi tenendo 2 cifre decimali, con arrotondamento in eccesso o per difetto sul secondo decimale.

Qualora la proposta progettuale totalizzi un punteggio di almeno 11 punti, la domanda sarà ammessa a contribuzione, fino all'esaurimento dei fondi a disposizione di cui all'art. 4 (tenendo conto del valore complessivo degli interventi stimato a preventivo dai richiedenti), sulla base dell'ordine cronologico di presentazione - equivalente alla data e orario di inoltro sul portale web comunale.

Qualora la proposta progettuale non totalizzi almeno 11 punti, sui massimo 20 punti previsti, la stessa sarà ritenuta insufficiente e, pertanto, sarà esclusa dall'elenco dei beneficiari e non potrà ricevere i contributi di cui al presente avviso.

Art. 9 – SPESE AMMISSIBILI E MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DEGLI INTERVENTI
(Rif. D.Lgs 184/2025 "Codice degli incentivi", art. 6, comma 1, lett. b, e, f)

I) SPESE AMMISSIBILI

Risultano ammissibili le sole spese sostenute per l'acquisizione dei servizi attinenti agli ambiti di intervento di cui all'art. 4 del presente Avviso pubblico, le cui fatture siano state emesse nel periodo dal 01/06/2026 ed entro sei mesi dalla data di comunicazione dell'ammissione a contribuzione.

Per determinare l'ammissibilità temporale di una spesa, rileva la data di emissione della relativa fattura.

Si precisa che le spese dovranno:

- essere intestate al soggetto beneficiario;
- aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione oggetto del contributo;
- essere effettivamente sostenute e quietanzate dall'impresa beneficiaria nel periodo di ammissibilità della spesa previsto dal presente avviso pubblico;
- essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo: bonifico bancario o postale o altri eventuali mezzi considerati tracciabili dalle norme in vigore), accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente che evidenzia il trasferimento del denaro tra il soggetto beneficiario e i fornitori. Sono esclusi tassativamente i pagamenti effettuati in contanti e tramite assegno circolare;
- riportare sui giustificativi di spesa (fatture) la dicitura "*Spesa finanziata dall'Avviso pubblico "contributi transizione digitale ed ambientale" del Comune di Cesena*" e il codice CUP che sarà assegnato in sede di comunicazione di ammissione a contribuzione. In caso di fatturazione elettronica tali diciture devono essere inserite nello spazio riservato alla descrizione della fattura direttamente dal fornitore.

Sono ammissibili le spese al netto di IVA e di altre imposte e tasse, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non sia in alcun modo recuperabile dallo stesso, tenendo conto della disciplina fiscale cui il beneficiario è assoggettato.

II) SPESE NON AMMISSIBILI

Sono considerate spese non ammissibili:

- le spese fatturate da fornitori che si trovino con il cliente in rapporti di controllo, come definiti ai sensi dell'art. 2359 del c.c., o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- le spese per l'acquisto di beni, nuovi o usati, ovvero per il leasing di impianti, arredi, macchinari, attrezzature e veicoli;
- i pagamenti effettuati in contanti, con assegno circolare o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- le spese per la gestione ordinaria dell'attività di impresa, ad esempio: materiali di consumo e minuterie, cancelleria, scorte di materie prime, semilavorati, utenze;
- le spese per l'installazione degli apparecchi da gioco d'azzardo lecito;
- le spese di viaggio (trasferimento, vitto e alloggio);
- i lavori, anche in economia, ivi comprese opere impiantistiche;
- le spese per il personale;
- qualsiasi forma di auto-fatturazione;
- le spese regolate attraverso cessione di beni o compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore;
- le spese per l'acquisto hardware e software, ad eccezione dei nuovi dispositivi che siano documentati come strettamente strumentali e funzionali per la realizzazione del progetto proposto;
- le spese per servizi di consulenza relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale, o di mera promozione commerciale o pubblicitaria;
- le spese per servizi di supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge;
- le spese che sui giustificativi di spesa (fatture) non riportano: la dicitura "*Spesa finanziata dall'Avviso pubblico "contributi transizione digitale ed ambientale" del Comune di Cesena*" e il codice CUP che sarà assegnato in sede di comunicazione di ammissione a

contribuzione, apposti nello spazio riservato alla descrizione della fattura direttamente dal fornitore;

- ogni ulteriore spesa non espressamente indicata alla voce "spese ammissibili", anche se parzialmente e/o totalmente attribuibili all'intervento.

Non sono ammissibili le spese sostenute dall'impresa, quand'anche pertinenti e direttamente imputabili al progetto e le cui fatture siano state emesse al di fuori del periodo dal 01/06/2026 ed entro sei mesi dalla data di comunicazione dell'ammissione a contribuzione.

È fatto divieto di cumulo degli aiuti con altri aiuti di stato concessi per le stesse spese ammissibili.

I contributi sono tuttavia cumulabili con la garanzia del Fondo di Garanzia per le P.M.I., a condizione che non superino l'intensità massima di aiuto consentita dalle normative europee sugli Aiuti di Stato.

III) MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

I beneficiari dovranno rendicontare le proprie spese entro trenta giorni dalla conclusione degli interventi presentati (si ricorda che gli interventi dovranno essere conclusi entro sei mesi dalla data di comunicazione dell'ammissione a contribuzione).

I soggetti beneficiari, nella persona del titolare/legale rappresentante oppure di soggetto da esso autorizzato con procura speciale, dovranno presentare la rendicontazione esclusivamente online tramite la piattaforma che sarà accessibile dall'indirizzo:

<https://www.comune.cesena.fc.it/novita/contributi-impres-2026> ,
utilizzando le credenziali SPID oppure CIE/CNS.

La rendicontazione dovrà contenere tutta la documentazione definitiva sugli interventi realizzati, scansionata in pdf, consistente in:

- documenti validi ai fini fiscali e relativi giustificativi che attestino il pagamento con mezzi tracciabili (comprensiva dei relativi estratti conto su carta intestata della banca dove vengono segnalati i singoli pagamenti);
- fatture e documenti che consentano di verificare la tracciabilità dei pagamenti (copia assegno/bonifico/RIBA ed estratto conto che attesti l'avvenuto pagamento).

Art. 10 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

(Rif. D.Lgs 184/2025 "Codice degli incentivi", art. 6, comma 1, lett. g, i)

I contributi verranno erogati in un'unica soluzione mediante bonifico bancario entro 60 giorni dal ricevimento della regolare rendicontazione, corredata dalla documentazione indicata alla sezione III dell'art. 9.

In caso di incompletezza e/o di necessità di chiarimenti sulla rendicontazione presentata, verrà data ai richiedenti apposita comunicazione, via e-mail, e saranno richieste le relative integrazioni.

La richiesta di regolarizzazione o di completamento della rendicontazione sospende i termini della liquidazione.

Nel caso di spese rendicontate in misura inferiore a quelle indicate in domanda, il contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Inoltre qualora le spese rendicontate fossero inferiori ad Euro 1.500,00 (al netto di I.V.A.), il contributo verrà interamente revocato e non si darà luogo alla sua liquidazione.

Art. 11 - CONTROLLI

(Rif. D.Lgs 184/2025 "Codice degli incentivi", art. 6, comma 1, lett. l)

Ai sensi del D.P.R. 445/2000 le attestazioni rese attraverso autocertificazione sono soggette a controllo da parte dei competenti uffici, anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande.

I controlli sulle domande e sulla documentazione allegata saranno effettuati a campione sul 20% delle domande pervenute, ammesse a contribuzione, in relazione a ogni determina periodica di concessione dei contributi.

L'accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente e gli obblighi di denuncia per falsità in autocertificazione, comporta l'immediata decadenza dai benefici erogati ossia la revoca dell'incentivo eventualmente già concesso.

Art. 12 – VERIFICHE E RICERCHE STATISTICHE

(Rif. D.Lgs 184/2025 "Codice degli incentivi", art. 6, comma 1, lett. m)

I beneficiari dei contributi si impegnano a rendersi parti attive nel fornire informazioni attraverso la compilazione di questionari in forma anonima sull'andamento dell'attività d'impresa finalizzati alla realizzazione di studi statistici e di materiali a carattere divulgativo a cura del Comune di Cesena.

Art. 13 – ALTRE INFORMAZIONI E CONTATTI

(Rif. D.Lgs 184/2025 "Codice degli incentivi", art. 6, comma 1, lett. c)

Le dichiarazioni, la proposta progettuale e la restante documentazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

Responsabile del procedimento è il Dott. Matteo Gaggi, Dirigente del Settore Sviluppo Economico del Comune di Cesena, domicilio digitale: protocollo@pec.comune.cesena.fc.it.

Data di conclusione del procedimento: L'istruttoria per la verifica dei requisiti delle domande si concluderà entro 60 giorni dalla data di presentazione delle stesse. Le determinazioni di approvazione dei soggetti ammessi a contribuzione e degli importi ad essi erogati saranno approvate con cadenza periodica, fino ad esaurimento delle risorse.

Eventuali richieste di informazione in merito al contenuto amministrativo del presente avviso vanno inviate esclusivamente via e-mail a: LSG@comune.cesena.fc.it.

Eventuali richieste di assistenza tecnica in merito all'utilizzo della piattaforma web per la presentazione delle domande di cui al presente avviso vanno inviate esclusivamente via e-mail a: serviziweb@comune.cesena.fc.it.

Art. 14 - INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 IN MERITO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI RACCOLTI PRESSO L'INTERESSATO

(Rif. D.Lgs 184/2025 "Codice degli incentivi", art. 6, comma 1, lett. o)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo (UE) 2016/679 (di seguito GDPR), il Comune di Cesena, con riferimento all'attività di trattamento dei dati personali raccolti presso l'interessato, relativi al presente avviso, al fine di dare esecuzione alle norme che tutelano il trattamento dei dati personali delle persone fisiche, con la presente informativa intende fornire le informazioni essenziali che permettono alle stesse l'esercizio dei diritti previsti dalla vigente normativa.

Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

| | |
|---|--|
| Titolare del trattamento dei dati: | COMUNE DI CESENA Piazza del Popolo, 10 Cap. 47521 Città Cesena (FC) P.E.C. protocollo@pec.comune.cesena.fc.it |
|---|--|

| | |
|---|--|
| Responsabile del trattamento dei dati | SETTORE SVILUPPO ECONOMICO rappresentato organicamente dal Dirigente Dott. Matteo Gaggi P.E.C. protocollo@pec.comune.cesena.fc.it Email: gaggi_m@comune.cesena.fc.it |
| Responsabile della Protezione dei Dati (R.P.D.-D.P.O.) | Avv. Barbara Gori - Unione dei Comuni "Valle del Savio" Piazza del Popolo, 10, 47521 Cesena (FC) Email: dpo@unionevallesavio.it PEC: protocollo@pec.unionevallesavio.it |

Base giuridica del trattamento

I dati personali saranno trattati in conformità all'art. 6, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/679:

1. nell'adempimento di obblighi legali al quale è soggetto il Titolare del trattamento;
2. nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento;

Finalità del trattamento dei dati

I dati personali saranno trattati dal Titolare nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti per finalità:

- a) relative all'adempimento di un obbligo legale e/o contrattuale al quale il Titolare del trattamento è soggetto;
- b) necessarie ad accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria o ogniqualvolta le autorità giurisdizionali esercitano le loro funzioni giurisdizionali.

Il trattamento è effettuato per il perseguimento delle finalità di cui sopra ed, in particolare, per:

- Sostegno allo sviluppo economico del territorio (DLgs. 267/2000)

Qualora il Titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quelle per cui essi sono stati raccolti, prima di tale trattamento, sarà fornito all'interessato informazioni in merito a tale diversa finalità nonché ogni ulteriore informazione necessaria per garantire un trattamento corretto e trasparente.

Tipologia di dati personali trattati:

X dati che permettono l'identificazione diretta [come i dati anagrafici (ad esempio: nome e cognome, indirizzo, ecc.)

X dati che permettono l'identificazione indiretta, come un numero di identificazione (ad esempio, il codice fiscale);

x dati relativi a condanne penali e reati (in sede di controllo dei requisiti): si tratta dei dati c.d. "giudiziari", cioè quelli che possono rivelare l'esistenza di determinati provvedimenti giudiziari soggetti ad iscrizione nel casellario giudiziale (ad esempio, i provvedimenti penali di condanna definitiva, la liberazione condizionale, il divieto od obbligo di soggiorno, le misure alternative alla detenzione) o la qualità di imputato o di indagato. Il Regolamento (UE) 2016/679 (art. 10) ricomprende in tale nozione i dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza.

Modalità di trattamento dei dati personali

I dati personali sono trattati a mezzo di archivi cartacei ed informatici. Questi ultimi sono in parte presso il data-center dell'Unione dei Comuni "Valle del Savio" detenuto per i servizi di hosting e backup di sicurezza in cloud presso Lepida ScpA (Società pubblica in house partecipata dalla Regione e dagli enti locali dell'Emilia Romagna, via della Liberazione, 15, 40128, Bologna). Il Titolare garantisce che i dati personali sono trattati con modalità strettamente necessarie a far fronte alle finalità sopra indicate, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679. Il Titolare è assoggettato alla regolare tenuta del registro delle attività di trattamento dei dati personali di riferimento, costantemente aggiornato (art. 30 GDPR). Tale registro è tenuto in formato elettronico e viene messo, su richiesta, a disposizione dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Trasferimento dei dati a paesi terzi o a un'organizzazione internazionale

I dati personali saranno trattati all'interno dell'Unione Europea e conservati su server ubicati all'interno dell'Unione Europea. L'eventuale trasferimento dei dati verso Paesi terzi avverrà in conformità alla normativa vigente in materia.

Misure di sicurezza

I dati personali saranno trattati mediante l'adozione di misure tecniche ed organizzative atte a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio ai sensi dell'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679. Il trattamento dei dati è effettuato a cura delle persone autorizzate al trattamento e allo svolgimento delle procedure amministrative.

Destinatari dei dati - Comunicazione dei dati

I dati personali non saranno comunicati a soggetti terzi, né oggetto di pubblicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente. I dati potranno essere comunicati al personale comunale dei servizi amministrativi coinvolti nel procedimento, all'uopo autorizzati, al fine dell'adempimento delle mansioni e dei compiti loro attribuiti in funzione delle finalità in precedenza espresse ovvero per l'adempimento dei rispettivi obblighi di legge. I dati personali potranno, altresì, essere comunicati a pubbliche amministrazioni nel rispetto delle disposizioni normative vigenti e ai gestori di pubblico servizio convenzionati con il Titolare, che svolgono attività connesse e strumentali alla prestazione dei servizi erogati.

Tempo di conservazione dei dati

I dati personali saranno conservati per il tempo in cui l'ente è soggetto agli obblighi di conservazione ex lege, fatta salva l'ulteriore conservazione degli stessi laddove necessaria all'adempimento di specifici obblighi giudiziari.

Diritti dell'interessato

L'interessato potrà esercitare, nei casi previsti, i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679. In particolare, potrà esercitare il diritto di accesso (art. 15), il diritto di rettifica (art. 16), il diritto alla cancellazione/oblio (art. 17), il diritto di limitazione di trattamento (art. 18), il diritto di opposizione (art. 21). L'esercizio di tali diritti è subordinato ai limiti, alle regole e procedure previste dal Regolamento (UE) 2016/679 e dalla normativa vigente in materia.

L'istanza per l'esercizio dei diritti può essere inoltrata ai dati di contatto del Titolare del trattamento o del Responsabile della Protezione dei Dati (R.P.D.-D.P.O.).

Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo

Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, l'interessato che ritenga che il trattamento che lo riguarda violi il Regolamento (UE) 2016/679 ha il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo, segnatamente nello Stato membro in cui risiede abitualmente, lavora oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione. L'autorità di controllo italiana è il Garante per la protezione dei dati personali, con sede a Roma, IT-00187, Piazza Venezia n. 11, Sito web: www.garanteprivacy.it

Aggiornamento

La presente informativa potrà essere integrata con ulteriori indicazioni per motivi organizzativi, eventuali modifiche normative o regolamentari ovvero legate a provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali o delle autorità deputate in materia.

Dott. Matteo Gaggi
DIRIGENTE SETTORE SVILUPPO ECONOMICO
f.to Digitalmente